

Scaturimenti

Disegni realizzati dall'autore.

Stefano Viviani

SCATURIMENTI

Arte & Poesia

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2015
Stefano Viviani
Tutti i diritti riservati

*“A Valentina,
con amore e infinita riconoscenza”*

Prefazione

Ciò che colpisce prima di tutto il lettore che si accinge a leggere questa raccolta di poesie, opera prima di Stefano Viviani, è il titolo.

“*Scaturimenti*”, questo termine, deriva dal verbo “*scaturire*” e ci rimanda a qualcosa che “*scaturisce*” dall’animo dell’Autore, come una sorta di flusso inarrestabile di parole.

L’Autore, attraverso i suoi versi, ci rivela il suo mondo interiore, i suoi sogni, i suoi ricordi, come se fossero sospesi tra il reale e l’irreale.

I versi si susseguono quasi senza nessuna interruzione, se non una semplice linea, senza titolo, così come appunto “*scaturiscono*” dall’animo del poeta. Attraverso un linguaggio simbolico, l’Autore affronta le tematiche proprie degli uomini di ogni tempo, come l’amore per la donna amata, il rapporto tra la realtà e il sogno (“*Lascia che i miei sensi siano viziati dalla tua presenza, non lasciare che il sogno sopperisca*”), l’importanza del ricordo (“*Una miniera di ricordi è rimasta nella tua memoria e trasmette la luce che serve per illuminare il futuro*”), la bellezza, lo scorrere inesorabile del tempo (“*Combattere l’armata inesorabile del tempo e tutte le difficoltà di ogni giorno, che piovono dalla stessa incognita, l’esistenza*”) e infine il senso dell’esistenza.

Tutte le illustrazioni del libro fanno parte di una raccolta di grafie originali, realizzate dall'autore Stefano Viviani.

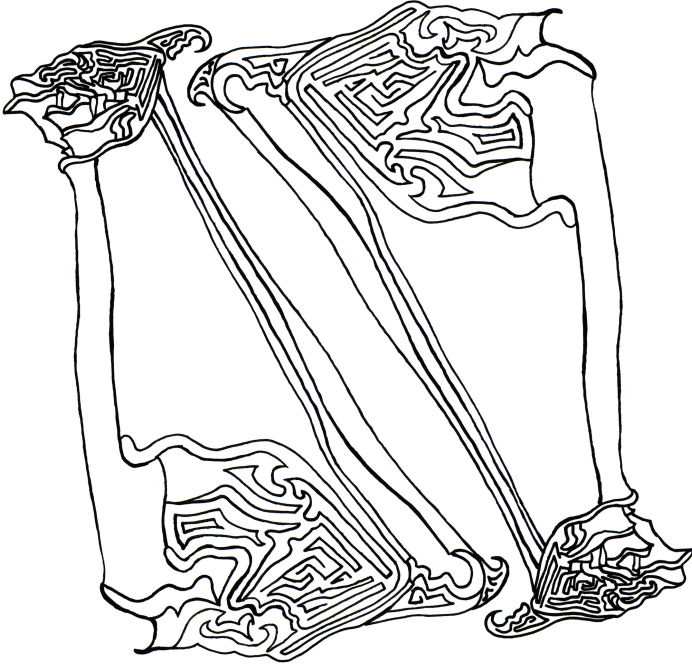
Esse aiutano a comprendere la visione e l'intricata natura della psiche dell'artista e in oltre offrono una chiave di lettura che aiuta a comprendere la proposizione ermeticamente racchiusa all'interno dei testi.

L'impatto astrattista delle immagini caratterizzate da una serie di innumerevoli linee simmetricamente allineate pone l'illusione di figure riconducibili alla realtà.

L'utilizzo della semplice penna a inchiostro consente un impatto estremo e contrastante che determina infinite possibilità creative.

In effetti non sussiste effettivamente un completamento oggettivo di un'opera, dal momento che essa potrebbe essere estesa all'infinito, ma tutta via si arriva ad un equilibrio ad una sorta di saturazione grafica che determina il completamento relativo dell'immagine astratta\reale.

In oltre la visione "collaterale" è del tutto soggettiva e arbitraria è frutto della fantasia e dell'inconscio dell'artista che descrive il suo universo, la sua visione immateriale.



“Sogno contrapposto”

I

